

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Lezione 10

Normativa di Riferimento

FONTI

OIC. N. 9

IAS 36

Scopo OIC n.9 e Definizioni

Scopo OIC 9

Lo scopo di OIC N 9 è di disciplinare il trattamento contabile e l'informativa da fornire in nota integrativa per le perdite DUREVOLI di valore delle immobilizzazioni:

- *sia materiali*
- *che immateriali*

Definizioni (1/2)

Perdita durevole di valore

Si definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore al valore netto contabile. ATTENZIONE: DUREVOLE NON SIGNIFICA DEFINITIVA !

Valore recuperabile

Si definisce valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita.

Definizioni (2/2)

Valore d'uso

E' il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa.

Valore equo (fair value)

E' l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione. La transazione ordinaria non è una vendita forzata.

CGU

Un'unità generatrice di flussi di cassa è il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'attività oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Rilevazione perdita di valore

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.



Indicatori perdite di valore ad ogni fine esercizio

Indicatori potenziali perdite di valore

- notevole riduzione del valore di mercato di una attività nell'esercizio*
- variazioni negative nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo nel settore della attività specifica*
- aumento tassi di interesse o altri tassi di rendimento degli investimenti per effetto sulle attualizzazioni*
- valore contabile dell'attivo netto di una impresa superiore alla sua capitalizzazione di mercato*

Indicatori potenziali perdite di valore

*obsolescenza o deterioramento dell'attività
cambiamenti negativi rilevanti per l'impresa OGGI O IN
FUTURO per*

- *ristrutturazioni,*
- *dismissioni, del settore o della attività,*
- *attività inutilizzabili, ridefinizione di vita utile ,*
- *evidenza di un peggioramento dell'andamento economico di una attività*

VALORE RECUPERABILE

E' il maggiore valore tra IL VALORE EQUO (prezzo netto di vendita POSSIBILE) e IL VALORE D'USO del bene

- 1. Non si determina se non si prevede una perdita potenziale e*
- 2. Se non si riesce a determinare il valore di vendita, si considera il valore d'uso*
- 3. Va determinato per ogni singola attività.*
- 4. Se l'attività genera flussi finanziari futuri per l'uso del bene , il valore di realizzo stimato li deve considerare.*

VALORE EQUO

E' determinato da:

- 1. accordo vincolante di vendita tra 2 controparti indipendenti;*
- 2. prezzo di mercato dell'attività (prezzo corrente o più recente);*
- 3. migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare ricavabile per l'impresa.*

AL NETTO DEI EVENTUALI COSTI DI VENDITA

VALORE D'USO

- ***STIMARE I flussi finanziari futuri in entrata e in uscita per l'uso continuativo dell'attività meno il valore della sua futura dismissione***
- ***APPLICARE un tasso di attualizzazione appropriato:***
 - ***al lordo delle imposte***
 - ***che rifletta l'attuale situazione del mercato del denaro***
 - ***che consideri i rischi specifici dell'attività***
 - ***che NON rifletta rischi che producano rettifiche alle stime dei flussi finanziari***
 - ***che sia indipendente dalla struttura del capitale dell'impresa***

VALORE D'USO

- ***STIMARE I flussi finanziari futuri in entrata e in uscita per l'uso continuativo dell'attività meno il valore della sua futura dismissione***
- ***APPLICARE un tasso di attualizzazione appropriato:***
 - ***al lordo delle imposte***
 - ***che rifletta l'attuale situazione del mercato del denaro***
 - ***che consideri i rischi specifici dell'attività***
 - ***che NON rifletta rischi che producano rettifiche alle stime dei flussi finanziari***
 - ***che sia indipendente dalla struttura del capitale dell'impresa***

Perdita di valore CGU

1. IN PRIMIS AL VALORE DELL'AVVIAMENTO

2. POI ALLE ALTRE ATTIVITA' PROPORZIONALMENTE IN BASE AL VALORE CONTABILE DI OGNI ATTIVITA'

Ripristini di valore

SI RETTIFICA UNA PERDITA DI VALORE PRECEDENTE

Se e solo se SONO VENUTI MENO I MOTIVI CHE L'HANNO GENERATA

Bisogna quindi riconsiderare almeno ogni anno :

- ***ripristini o recuperi di precedenti perdite di valore***
 - ***stima del valore di realizzo dell'attività***
 - ***confronto tra valore contabile e valore recuperabil***
- e***
- ***non si può superare i limiti di valore che la attività avrebbe avuto se la rettifica di valore non avesse avuto luogo***

Ripristini di valore

SINTOMI DA CONSIDERARE:

FONTI INFORMATIVE ESTERNE:

- ***aumento significativo del valore di mercato dell'attività***
- ***effetti positivi per variazioni tecnologiche, di mercato, di leggi e norme , dell'ambiente economico***
- ***riduzione tassi di interesse del mercato o altri tassi***

FONTI INFORMATIVE INTERNE:

- ***rilevanti effetti positivi per investimenti, ristrutturazioni, ecc.***
- ***chiara evidenza di un miglioramento nell'andamento economico di una attività***